



IFEL
SUPPORTO
COMUNE
PER LA GESTIONE
FINANZIARIA

IFEL
Fondazione ANCI

Progetto IFEL

Interventi di supporto e prevenzione delle crisi finanziarie nei comuni

Strategie e strumenti per il risanamento finanziario

WEBINAR

Relatore dott. Fortunato Pitrola

Scuola
IFEL

PROGRAMMA

1^ Unità

Risanamento: analisi/valutazione - definizione delle strategie e strumenti

2^ Unità

Misure organizzative e finanziarie di risanamento

3^ Unità

Misure di risanamento nell'ambito della procedura di dissesto finanziario

4^ unità

La Relazione dell'Organo di Revisione

Il risanamento finanziario della gestione

Gli organi dell'ente devono garantire l'equilibrio della gestione finanziaria **eliminando le cause** che hanno determinato lo squilibrio

Riequilibrio finanziario è un'operazione alquanto complessa e articolata almeno in due fasi:

Fase a) messa in pratica di una serie di **principi di buona amministrazione** al fine di non peggiorare la posizione dell'ente, attraverso una preventiva **due diligence**

Fase b) mantenimento di un atteggiamento coerente con quanto contenuto nel **programma di risanamento** (piano di intervento/piano di riequilibrio finanziario pluriennale/ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato)

Due Diligence (1)

aree di indagine:

- aspetti organizzativi e direzionali:
 - ❑ sistema delle responsabilità
 - ❑ strutture/processi/capacità:
 - architettura
 - dotazione
 - sistema professionale
 - risorse decentrate
 - fabbisogni professionali
 - stabilizzazioni



Due Diligence (2)

aree di indagine:

- gestione delle entrate:
 - azioni di sviluppo/consolidamento:
 - tributari
 - patrimoniali
 - azioni recupero evasione
 - attivate
 - in atto
 - in cantiere

Due Diligence (3)

aree di indagine:

- gestione delle spese:
 - azioni di razionalizzazione delle spese:
 - acquisti di beni
 - prestazioni di servizi
 - utilizzo beni di terzi
 - trasferimenti correnti
- gestione dei residui
 - ricognizione posizioni debitorie/creditorie
 - attivi/passivi/correnti/capitali/c-terzi

Due Diligence (4)

👉 aree di indagine:

- gestione delle posizioni debitorie:
 - ricognizione straordinaria situazione debitoria:
 - passività pregresse
 - debiti fuori bilancio
 - partite in contenzioso
 - passività potenziali
- gestione dei S.D.I.:
 - servizi erogati
 - % di copertura



Due Diligence (5)

👉 aree di indagine:

- gestione del patrimonio dell'ente:
 - ❑ anagrafe degli agenti contabili
 - ❑ ricognizione straordinaria del patrimonio
- gestione degli acquisti e ricorso alle convenzioni
- analisi degli equilibri di bilancio:
 - ❑ di competenza
 - ❑ di cassa
 - ❑ gestione residui



Due Diligence (6)

aree di indagine:

- gestione dell'indebitamento:
 - ricognizione del residuo debito
 - mutui non erogati
- gestione degli organismi partecipati:
 - ricognizione degli enti
 - conciliazione dei rapporti finanziari
 - valutazione rispondenza quadro normativo
- analisi dei sistemi di controllo interni:
 - gestione – amministrativo – contabile

Due Diligence (7)

👉 aree di indagine:

- verifica condizioni di squilibrio:
 - squilibri nella gestione residui
 - presenza di residui inesigibili/vetusti
 - crisi/tensioni di liquidità
 - ingenti debiti fuori bilancio
 - sopravvalutazione entrate/sottovalutazione
spese

Due Diligence: Esiti

☞ aree di indagine:

- **fattori di crisi**
 - **soluzioni adottabili**
 - **programma risanamento**

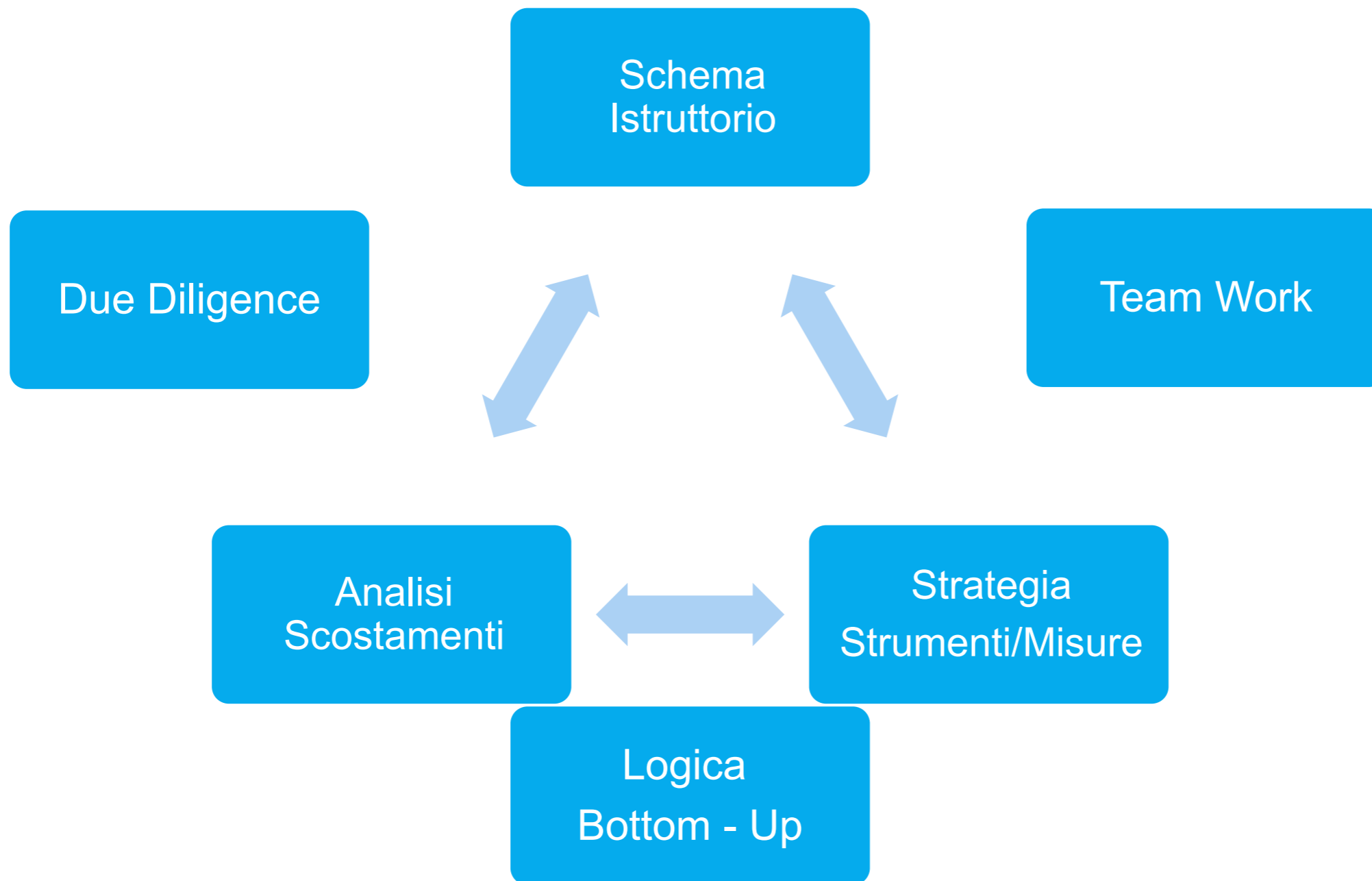


k3149270 www.fotosearch.it



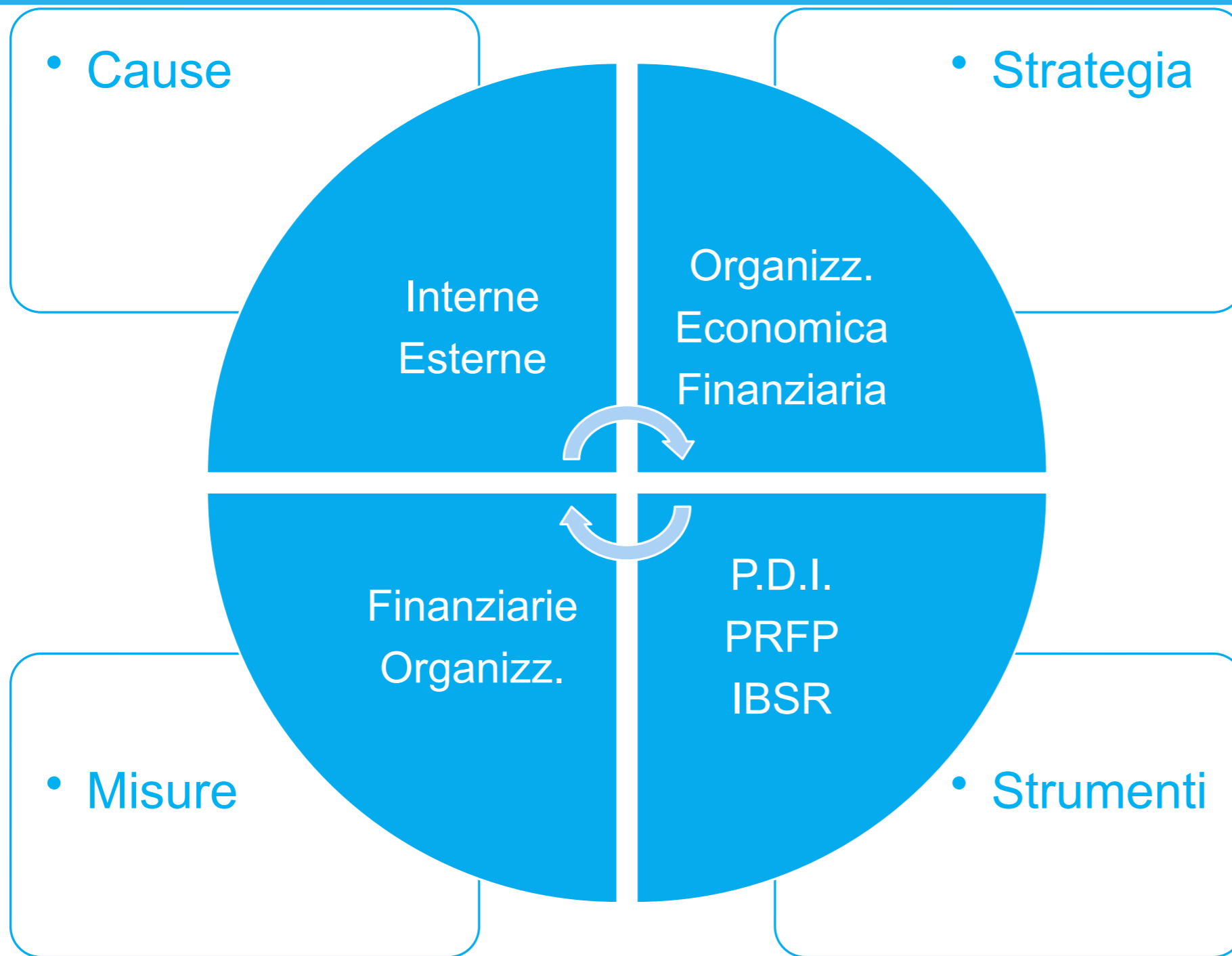
k0353351 www.fotosearch.it

Modello & Metodologia



Manovra di Riequilibrio





Strumenti di Risanamento

- ❑ Programma di Interventi (PdI)
 - ☞ condizione di deficitarietà strutturale – 243 Tuel
- ❑ Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (PRFP)
 - ☞ condizione di squilibrio strutturale – 243 – bis Tuel
- ❑ Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato (IBSR)
 - ☞ condizione di insolvenza – 244 Tuel



Misure Finanziarie di Risanamento

Ri – Attivazione delle Entrate

- **Politica tributaria & patrimoniale:**
 - ☞ modulazione aliquote, tariffe e scadenze
 - ☞ ridefinizione agevolazioni, esenzioni, riduzioni
 - ☞ azioni di recupero evasione/elusione
 - ☞

- **Servizi a domanda/produttivi:**
 - ☞ tariffazione e copertura dei costi
 - ☞

- **Altri servizi erogati:**
 - ☞ forme di compartecipazione ai costi
 - ☞

Ri – Attivazione delle Entrate

Azioni straordinarie sul patrimonio:

 alienazioni

 valorizzazioni



Sviluppo della progettualità & reperimento risorse esterne:

 implementazione reti interistituzionali

 partecipazione/compartecipazione a interventi progettuali inerenti servizi/forniture/lavori



Razionalizzazione delle spese

☐ Area risorse umane:

- ☞ riorganizzazione e ridefinizione carichi di lavoro e sistema delle responsabilità
- ☞ riallineamento del turn – over
- ☞

☐ Area acquisti beni, prestazioni servizi, utilizzo beni:

- ☞ analisi delle singole posizioni e valutazione soluzioni alternative, riduzione, internalizzazione, sospensione
- ☞

Razionalizzazione delle spese

□ Area contributi e trasferimenti:

☞ analisi delle singole posizioni e valutazione soluzioni alternative, riduzione, internalizzazione, sospensione

☞

□ Area rapporti OO.PP.:

☞ analisi delle singole posizioni e valutazione soluzioni alternative, ridimensione, internalizzazione, sospensione

☞

Razionalizzazione delle spese

□ Area oneri straordinari:

- ☞ riorganizzazione del servizio contenzioso e monitoraggio effettivo dell'andamento
- ☞ reingegnerizzazione dei processi generatori di contenzioso
- ☞ disciplina degli strumenti di deflazione del contenzioso in corso o delle situazioni di potenziale
- ☞

Misure Organizzative di Risanamento

«una situazione di generale ordinario disordine organizzativo e amministrativo – contabile»

Cultura
Organizzativa

Direzione e
coordinamento

Competenze
Professionali

«processo di risanamento organizzativo e amministrativo – contabile»

Processi
amministrativi e
contabili

Sistema Informativo

Sistemi di controllo

Cultura Organizzativa

- una cultura organizzativa propensa/votata alla ***deresponsabilizzazione***, a perseverare in vecchie prassi amministrative che risultano non coerenti con il quadro normativo vigente e non rispondenti alle esigenze della comunità amministrata;
- forte ***conflittualità*** tra le posizioni di vertice dell'ente, sintomo di vicende passate non governate adeguatamente e di conflitti/criticità mai portati a soluzione

Cultura Organizzativa

- ❑ **resistenza al cambiamento** da parte delle strutture burocratiche dell'ente, anche nei piccoli processi che si vogliono migliorare con un'elevata tendenza alla polemica, sterile e fine a sé stessa

MISURA

- ❑ **dare segnali** incontrovertibili di discontinuità e garantire un'inversione di tendenza, un cambio di passo per far crescere, sviluppare e diffondere ai diversi livelli della piramide organizzativa una diversa visione del **sistema pubblico** e della **cultura di servizio**

direzione & coordinamento

- ❑ risulta assente/scarsamente sviluppata e diffusa un sistema di *responsabilità direzionale*
- ❑ assenza di una funzione di direzione/coordinamento *competente, autorevole, forte* e soprattutto *riconosciuta* dai diversi vertici aziendali
- ❑ i vari comparti dell'amministrazione agiscono in una sorta di *sistema autarchico*, incuranti dell'azione posta in essere dagli altri comparti/settori

- ❑ scarsa attenzione all'*interesse generale* dell'ente e della comunità ma forte tendenza a salvaguardare *posizioni e privilegi*

MISURA

- ❑ attivare **forme di coordinamento** per sopperire alla carente direzione manageriale con incontri/tavoli tematici e di coordinamento, conferenza e altri istituti analoghi
- ❑ ricorso a forme di coordinamento consente di governare tutti i processi amministrativi e **sventare sacche di inefficienza/inerzia nell'agire pubblico**

Competenze Professionale

- presenza di un gruppi professionali che necessitano di robuste *azioni formative* e di assistenza professionale abilitante
- il *sistema professionale non* risulta *adeguato* alla situazione e alle *sfide di risanamento finanziario* del sistema di bilancio dell'ente
- *manca* di *figure di vertice* capaci e professionalmente competenti in grado di far crescere i collaboratori, sviluppare buone prassi e creare le condizioni di un passaggio generazionale

Competenze Professionale

MISURA

- avviare un'azione di sistema finalizzata alla crescita delle competenze professionali con attività formative, di affiancamento e di assistenza professionale di tipo abilitante

**FORMAZIONE
E
AGGIORNAMENTO**



Processi Operativi

❑ i procedimenti amministrativi e contabili risultano affetti da *incompletezza* e *scarsa aderenza* alle procedure giuscontabili

❑ *carente digitalizzazione e frammentarietà nel sistema delle responsabilità e carichi di lavoro*

MISURA

❑ **reingegnerizzazione** dei procedimenti amministrativi e contabili con forte responsabilizzazione e collegamento con **sistema premiante**

Sistema Informativo

- ❑ il *sistema informativo* è parte dell'organizzazione e corrisponde a quel complesso di elementi in grado di *fornire* le informazioni necessarie nel momento, nel luogo e con le modalità *adatte*, alle persone che lavorano a tutti i livelli dell'organizzazione
- ❑ profonda **revisione dei procedimenti operativi** che non risultano più adeguati alle necessità aziendali, con una riduzione dei costi, dei tempi di esecuzione e un miglioramento della performance complessiva

Sistema Integrato dei Controlli

❑ assenza/carente funzionamento del **sistema integrato**

dei controlli:

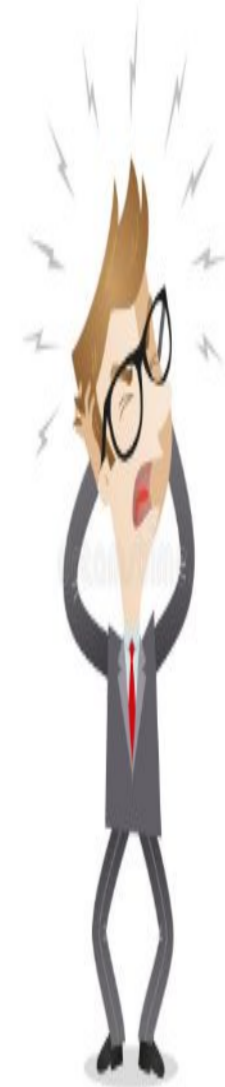
- ☞ amministrativi, finanziari & contabili
- ☞ di gestione
- ☞ strategici
- ☞ organismi partecipati



❑ **messa a regime** del sistema dei controlli mediante un piano pluriennale e azioni di sistema (affiancamento & formazione)

Misure nell'ambito della **procedura dissestuale**

1. aumento imposte, tasse, canoni patrimoniali nella misura massima consentita
2. adozione dei provvedimenti per l'evasione tributaria/patrimoniale
3. processi di riorganizzazione dei servizi nell'ottica dell'efficienza ed efficacia della pubblica amministrazione
4. messa in disponibilità del personale in eccedenza rispetto al rapporto abitanti/dipendenti e rimborso per il trattamento economico del personale posto in disponibilità
5. razionalizzazione/riduzione delle spese



Manovra di riequilibrio (1)

- attivazione al **massimo** delle entrate
- ri-esame delle **spese e riorganizzazione dei servizi** in base al criterio di efficienza ed efficacia
- rideterminazione della **dotazione organica**
- la manovra strutturale di riduzione delle spese dovrà essere finalizzata alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, **non sono previste deroghe** per gli enti dissestati
- previsione delle **risorse da destinare al risanamento finanziario**





© Can Stock Photo - csp42918800

Manovra di riequilibrio (2)

- **rigorosa** rivisitazione delle dotazioni finanziarie, eliminando o riducendo ogni previsione non finalizzata all'esercizio di servizi pubblici indispensabili (vedi DM 28/5/1993) alla luce dell'art. 191, c. 5, del TUOEL che, in caso di disavanzo o debiti non ripianati, pone il divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti dalla legge
- **contenimento** delle perdite di gestione degli enti e degli organismi dipendenti dall'ente locale ecc.
- **provvedimenti** necessari per risanamento economico-finanziario di enti o organismi partecipati

Manovra sulle risorse umane

-  obblighi in materia di personale:
 - rideterminazione dotazione organica dichiarando in eccedenza il personale in servizio che risulti in sovrannumero rispetto al rapporto medio dipendenti/popolazione
 - collocamento in disponibilità personale in eccedenza
 - riduzione spesa per personale a tempo determinato nel limite del 50% della spesa media del triennio antecedente anno ipotesi
 - cessazione ex 110 e direttore generale
 - divieto di assumere con contratto a tempo determinato collaboratori esterni per uffici di staff

-  trasmissione per l'approvazione dei relativi atti alla COSPEL del Ministero dell'interno per la relativa approvazione ai fini dell'inserimento della spesa nell'ipotesi di bilanci

Attivazione delle entrate proprie (1)

- ☞ entro 30 giorni dall'esecutività della delibera di dichiarazione del dissesto obbligo di **adozione dei provvedimenti di attivazione delle entrate proprie**
- ☞ la/e delibera/e **non è revocabile** e ha efficacia per 5 anni
- ☞ aliquote e tariffe nella **misura massima** prevista dalla legge
- ☞ tariffe servizi a domanda individuale con obbligo di copertura del costo misura minima del **36%**, delle tariffe TARI* con obbligo di **copertura integrale dei costi**, delle tariffe servizio acquedotto con obbligo di copertura minima **80%**

Attivazione delle entrate proprie (2)

- ☞ tariffe servizi produttivi e canoni patrimoniali **misura massima**
- ☞ **diritti di segreteria** prevedendo per almeno uno degli atti di ciascuna categoria l'applicazione del livello massimo
- ☞ aggiornamento a norma di legge dei proventi da **permesso di costruire**
- ☞ aggiornamento/adeguamento **canoni** beni patrimoniali

Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (1)

□ Ipotesi di **bilancio** deve riferirsi:

- all'anno successivo a quello della dichiarazione del dissesto se per quest'ultimo è stato approvato il bilancio di previsione
- all'anno della dichiarazione del dissesto se per tale anno non è stato approvato il bilancio di previsione

□ L'anno **dell'ipotesi è importante** per:

- delimitare il periodo di competenza tra OSL e Ente
- la durata periodo di risanamento dell'ente e dei relativi obblighi

Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (2)

- è approvata dal Consiglio dell'ente e presentata al Ministero dell'Interno entro tre mesi dalla data del DPR di nomina dell'OSL o dal 1° gennaio dell'anno di riferimento se la nomina è precedente
- consiste sostanzialmente in uno schema di bilancio con il quale l'ente dimostra la realizzazione di un riequilibrio stabile per effetto della manovra di risanamento adottata e della rimozione delle cause che hanno determinato il dissesto
- è redatta sulla base dei modelli previsti per il bilancio di previsione finanziario, è corredata dagli stessi allegati e deve rispettare gli stessi principi, ivi compresa la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria

Approvazione ipotesi bilancio

- **entro quattro** mesi dalla presentazione al Ministero dell'Interno l'ipotesi è istruita dalla CFOEL la quale esprime un parere sulla validità delle misure adottate
- in caso di parere positivo è approvata con decreto del Ministro dell'Interno
- in caso di esito negativo, se non viene presentata idonea ipotesi corretta, entro il termine di 45 giorni decorrenti dalla data di notifica del provvedimento, il definitivo rigetto integra gli estremi per l'introduzione della procedura di scioglimento del Consiglio dell'Ente

Approvazione del bilancio di previsione

- A seguito dell'approvazione ministeriale l'ente approva il **bilancio di previsione entro 30** giorni e gli eventuali altri bilanci o rendiconti non approvati entro 120 giorni
- Il periodo di risanamento **dura 5 anni** decorrenti dall'anno dell'ipotesi
- Durante tale periodo:
 - l'ente è obbligato a mantenere le aliquote e tariffe nella **misura massima**
 - deve assicurare il prescritto grado di copertura per i servizi a domanda, il servizio acquedotto, il servizio smaltimento rifiuti

Vincoli nel periodo di risanamento

- Non può variare in aumento la dotazione organica
- È soggetto al controllo COSPEL in materia di personale
- Deve rispettare eventuali prescrizioni del decreto di approvazione dell'ipotesi
- Deve approvare bilanci coerenti e rispondenti all'ipotesi
- È garantito il mantenimento dei contributi erariali

Schema Istruttorio – **Modello F**

- ☞ **Parte I:** Notizie generali sull'ente
- ☞ **Parte II:** Pareggio finanziario e verifica degli equilibri finanziari dell'ipotesi di bilancio
- ☞ **Parte III:** Provvedimenti adottati per l'attivazione delle entrate proprie e verifica attendibilità delle previsioni dell'ipotesi di bilancio
- ☞ **Parte IV:** Provvedimenti adottati per riduzione delle spese correnti

Modello F- Pareggio & Equilibri

Prospetto riassuntivo delle risultanze della gestione degli esercizi precedenti (n-3/n-2/n-1) e riepilogo dell'Ipotesi

Entrate

Titoli	Accertamenti	Previsioni	Variazione
	(n-3) (n-2) (n-1)	(n) (n+1) (n+2)	(?)

Spese

Titoli	Impegni	Previsioni	Variazione
	(n-3) (n-2) (n-1)	(n) (n+1) (n+2)	(?)

QUADRO N. __
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)

Estremi ultima deliberazione di determinazione dell'aliquota n. ____ del ____

Misura dell'aliquota deliberata anno ipotesi di bilancio __ per mille

Misura aliquota applicata anno precedente ipotesi di bilancio __ per mille

Entrate previste ipotesi di bilancio n € ____ n+1 € ____ n+2 € ____

Anno (n-3/n-2/n-1) Accertamenti Riscossione ordinaria Riscossione coattiva

Motivazione eventuali scostamenti:

Modalità di gestione del servizio di accertamento e riscossione:

Servizio accertamento in forma diretta [] esternalizzato []

Servizio riscossione diretta [] concessionario []

Ultimo anno di imposta per il quale sono stati notificati gli avvisi di accertamento

E' stato adottato il regolamento previsto

dagli artt. 52 e 59 del D.Lgs. 446/1997 [si] [no] (delibera n.in data.....)

QUADRO N. ____

PROVENTI DEI BENI PATRIMONIALI

Entrate previste nell'ipotesi di bilancio n € ____ n +1 € ____ n+2 € ____

di cui:

- per fitti fabbricati €
- per fitti terreni €
- altro (specificare) €

Andamento accertamenti e riscossioni entrate triennio precedente all'anno dell'ipotesi

Anno (n/n+1/n+2) Accertamenti Riscossioni ordinarie/coattive

Estremi provvedimento adeguamento/aggiornamento canoni n. del

Sono stati aggiornati/adequati i canoni ai sensi della normativa vigente SI NO

Motivazione variazione in aumento o diminuzione entrate rispetto ad accertamenti anni precedenti:

L'ente dispone dell'inventario dei beni SI NO

Anno ultimo aggiornamento dell'inventario

ELENCO BENI PATRIMONIALI DA ALIENARE PER IL FINANZIAMENTO DEL RISANAMENTO

Indicazione bene Eventuale valore di stima

ALTRI BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI

Indicazione bene Utilizzo attuale Provvedimenti razionalizzazione adottati

BENI PATRIMONIALI AI QUALI SI RIFERISCONO LE ENTRATE PREVISTE

Indicazione bene Destinazione Tipo di contratto
Scadenza contratto Canone annuo Ultimo anno aggiornamento canone o altri
provvedimenti adottati

ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DELL'ENTE

n. alloggi assegnati importo complessivo canone previsto anno ultimo aggiornamento
canone

LOCAZIONI PASSIVE

Indicazione bene destinazione Titolo Scadenza
Onere annuo Provvedimenti razionalizzazione adottati

QUADRO ____

PROVENTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Servizi erogati dall'ente e forma di gestione:

Servizio _____ forma di gestione _____

Servizio _____ forma di gestione _____

Servizio _____ forma di gestione _____

Estremi ultima deliberazione/determinazione di approvazione tariffe n. del
**PROSPETTI DIMOSTRATIVI COSTI ENTRATE PREVISTI NELL'IPOTESI DI
 BILANCIO E RELATIVO GRADO DI COPERTURA**

Servizio	Costi	Entrate	% Copertura
Intervento	Importo	Proventi	Contributi

Totale servizio

Percentuale di copertura complessiva dei costi nel triennio antecedente l'anno dell'ipotesi di bilancio

Servizio	Anno (n-3/n-2/n-1)	(%) Copertura
----------	--------------------	---------------

Copertura complessiva

QUADRO ____

SERVIZIO INTEGRATO IGIENE URBANA/SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Estremi ultima deliberazione/determinazione di approvazione/adozione tariffe
n. del

PROSPETTI DIMOSTRATIVI COSTI ENTRATE PREVISTI NELL'IPOTESI DI
BILANCIO E RELATIVO GRADO DI COPERTURA

PROSPETTI DIMOSTRATIVI COSTI ENTRATE REGISTRATI NEL TRIENNIO ANTECEDENTE
L'IPOTESI DI
BILANCIO E RELATIVO GRADO DI COPERTURA

QUADRO N. 15

NOTIZIE SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE PREVISTE NELL'IPOTESI DI BILANCIO

Dipendenti in servizio prima della deliberazione del dissesto
(escluso quelli a tempo determinato) n.

Posti previsti nella dotazione organica prima della deliberazione
del dissesto n.

Rapporto dipendenti in servizio/abitanti n.

Rapporto dipendenti/abitanti previsto per la fascia demografica n.

Posti spettanti sulla base della media della classe n.

Posti risultanti dalla dotazione organica rideterminata n.

Posti vacanti (di cui non è prevista la copertura)
nella dotazione organica rideterminata n.

Dipendenti posti in disponibilità n.

Data effettivo collocamento in disponibilità —

QUADRO N. 15

SPESA DI PERSONALE PREVISTA NELL'IPOTESI DI BILANCIO

Per il personale della dotazione organica rideterminata:

Spesa complessiva prevista nell'ipotesi di bilancio (compreso il segretario comunale ed oneri a carico ente)	€
IRAP	€
Totale	€

Per il personale a tempo determinato:

Spesa complessiva prevista nell'ipotesi di bilancio (compresi oneri a carico ente)	€
IRAP	€
Totale	€

QUADRO N. 15

SPESA DI PERSONALE PREVISTA NELL'IPOTESI DI BILANCIO

Per il personale posto in disponibilità:

Spesa complessiva prevista per l'esercizio riferito all'ipotesi di bilancio €
(calcolata dalla data di collocamento in disponibilità)

Totale complessivo della spesa di personale €

La spesa per il personale prevista nell'ipotesi si riferisce a n. unità
E' stata prevista la spesa per nuove assunzioni [si] [no] unità n.

—

QUADRO N. 15

SPESA PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Spesa media sostenuta nel triennio antecedente l'anno dell'ipotesi di bilancio

Anno n €

Anno n+1 €

Anno n+2 €

Totale spesa €

Spesa media (totale spesa/3) = €

Limite 50% spesa media triennio antecedente €

Spesa prevista nell'ipotesi di bilancio €

QUADRO N. 15

FONDO RISORSE DECENTRATE

Importo fondo anno precedente ipotesi di bilancio €

Importo previsto nell'ipotesi di bilancio €

Motivazione scostamenti:

EVENTUALI LIMITI IN MATERIA DI SPESA DI PERSONALE

Attestare il rispetto di eventuali limiti previsti da disposizioni vigenti in materia di spesa di personale.

COLLABORATORI ESTERNI PER UFFICI SUPPORTO E DIREZIONE POLITICA

L'ente aveva costituito, prima della dichiarazione del dissesto, uffici di supporto agli organi di direzione politica con assunzione di collaboratori a tempo determinato SI/NO

Se si, indicare data di risoluzione del rapporto

PERSONALE IMPIEGATO IN ENTI/ORGANISMI PARTECIPATI.

OOPP _____ Personale impiegato _____

QUADRO N. 15

RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA

DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE				DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA			POSTI IN ECCEDEZZA
CATEGORIA DI ACCESSO	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO POSTI IN ORGANICO	PERSONALE IN SERVIZIO AL	CATEGORIA DI ACCESSO	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO POSTI IN ORGANICO	

QUADRO N. 16

SPESA PER INDEBITAMENTO

E' prevista l'assunzione di nuovi mutui [si][no]

Importo complessivo indicato €

di cui:

- a carico dello Stato o della Regione €
- a carico dell'Ente €

L'ente ha contratto mutui con ammortamento a proprio carico, anche parzialmente, in data successiva alla deliberazione di dissesto (art. 249 D.lgs. n. 267/2000) [si] [no]

L'ente ha fatto ricorso alla rinegoziazione dei mutui [si][no]

Indicare anno ultima rinegoziazione

Modalità di utilizzo economie di spesa secondo la normativa vigente.

QUADRO N. 16

SPESA PER INDEBITAMENTO

VERIFICA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

- 1) Entrate correnti (tutoli I, II, III) rendiconto penultimo anno
antecedente quello dell'ipotesi di bilancio €
- 2) Limite di impegno spesa per assunzione nuovi mutui (10%) €
- 3) Interessi passivi sui mutui, prestiti obbligazionari e aperture
di credito in indebitamento, al netto dei contributi statali o regionali €
- 4) Incidenza percentuale attuale indebitamento su entrate correnti %

ONERI DA STRUMENTI FINANZIARI

Tipologia	Onere annuo	Previsione spesa
	Intervento	Importo

DEBITI PER RATE DI MUTUI O PRESTITI SCADUTE

Indicare eventuali debiti per rate di mutui o prestiti assistiti da delegazione di pagamento, scadute al 31 dicembre dell'anno antecedente quello dell'ipotesi di bilancio

QUADRO N. 17

SPESE PER ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco organismi partecipati (aziende, istituzioni, consorzi o società)

Denominazione - Data costituzione – Oggetto –
Quota Capitale sociale - n. dipendenti

Ammontare trasferimenti e allocazione nel bilancio

Denominazione Tipologia di contratto
Tipologia trasferimento Importo Intervento

Provvedimenti adottati per il risanamento economico-finanziario degli enti od organismi dipendenti o partecipati

QUADRO N. 17

SPESE PER ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco organismi partecipati (aziende, istituzioni, consorzi o società)

Denominazione - Data costituzione – Oggetto –
Quota Capitale sociale - n. dipendenti

Ammontare trasferimenti e allocazione nel bilancio






Denominazione Tipologia di contratto
Tipologia trasferimento Importo Intervento

Provvedimenti adottati per il risanamento economico-finanziario degli enti
od organismi dipendenti o partecipati

QUADRO N. 18

RISORSE PER IL RISANAMENTO*

Indicare in linea di massima le risorse che l'ente intende destinare per il finanziamento del risanamento

 entrate da recupero evasione	€	
 alienazione beni patrimoniali disponibili:		€
 assunzione di mutuo	€	
 eventuali contributi regionali		€
 altro (specificare)	€	

*Ai sensi dell'art. 31, comma 15, della legge n. 289/2002, come modificato dall'art. 4, comma 208, della legge n. 350/2003, per gli enti locali che dichiarano il dissesto dopo l'entrata in vigore della legge costituzionale n.3/2001 sono disapplicate le disposizioni del decreto legislativo n. 267/2000 che prevedono l'assunzione di mutui con oneri a carico dello Stato per il risanamento. Per tali enti, pertanto, il finanziamento del risanamento è posto interamente a loro carico. E', quindi, opportuno che, già nella fase di predisposizione dell'ipotesi di bilancio, l'ente valuti adeguatamente le modalità di reperimento delle risorse ordinarie o straordinarie da destinare al risanamento.

QUADRO N. 19

ALTRI PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E LA RIDUZIONE DELLE SPESE CORRENTI

RIORGANIZZAZIONE SERVIZI

Servizio

Estremi provvedimento delibera n. del

Tipo di intervento

Servizio

Estremi provvedimento delibera n. del

Tipo di intervento

QUADRO N. 19

ALTRI PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E LA RIDUZIONE DELLE SPESE CORRENTI

CONTENIMENTO SPESE DI FUNZIONAMENTO

Indicare i provvedimenti o le misure adottati ai fini della razionalizzazione e del contenimento delle spese di funzionamento e le relative riduzioni previste

Tipologia di spesa previste	Misure o provvedimenti adottati	Riduzioni
-----------------------------	---------------------------------	-----------

ALTRE RIDUZIONE SPESE CORRENTI

Indicare ulteriori specifiche riduzioni di spesa effettuate nell'ipotesi di bilancio ai fini del riequilibrio della gestione

Modello F & Relazione OREF

Espressione 20.2 della Circ. F.L. n° 21/1993: Relazione dell'OREF
all'Ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

DOMANDE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

IPOSTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO ____ / ____

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI ____ / ____

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

Relazione OREF

Verifiche:

- ☞ le previsioni dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, d.lgs. n° 267/2000
- ☞ se l'Ente ha gestito/non ha gestito in esercizio provvisorio, e in caso di risposta affermativa, specificare se l'ente ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del d.lgs. n° 267/2000
- ☞ l'Ente ha rispettato/non ha rispettato il disposto dell'art. 250, comma 1 del d.lgs. n° 267/2000, e se si è avvalso/non si è avvalso del disposto dell'art. 250, comma 2 del d.lgs. n° 267/2000

Relazione OREF

Verifiche:

- ☞ l'Ente ha deliberato/non ha deliberato l'aumento per le imposte e tasse locali delle aliquote e delle tariffe di base nella misura massima consentita
- ☞ l'Ente ha richiesto/non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali
- ☞ l'Ente si è avvalso/non si è avvalso della possibilità di rinegoziare mutui



© Can Stock Photo - csp15801685

Situazione di cassa:

- ☞ la situazione di cassa al 31 dicembre dell'anno precedente l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato presenta i seguenti risultati:

Disponibilità:	0,00
di cui cassa vincolata	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00

- ☞ l'ente ha/non ha predisposto le scritture contabili atte a riconciliare l'entità della giacenza della cassa vincolata dell'ente con la cassa vincolata del Tesoriere
- ☞ l'ente ha dato copertura nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato al debito di €..... relativo all'anticipazione di tesoreria al 31 dicembre dell'anno precedente l'ipotesi, nel seguente modo: _____ (se ricorre la fattispecie)

Verifiche sull'Ipotesi di Bilancio:

- ☞ l'Ipotesi di Bilancio rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e di cassa e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del d.lgs. n° 267/2000
- ☞ elencare le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio _____
- ☞ il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del d.lgs. n° 267/2000
- ☞ equilibri di parte corrente/capitale/movimento fondi/servizi conto terzi
- ☞ entrate e spese «non ricorrenti»

Verifiche sulla coerenza dell'Ipotesi di Bilancio:

- 👉 le previsioni per gli anni _____ devono essere coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.)
- 👉 riportare estremi e sintesi dei documenti di programmazione



Decreto Approvazione IBSR - Prescrizioni

Articolo 265

Durata della procedura di risanamento ed attuazione delle prescrizioni recate dal decreto di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato

1. Il risanamento dell'ente locale dissestato **ha la durata di cinque anni** decorrenti da quello per il quale viene redatta l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato
2. **Le prescrizioni** contenute nel decreto di approvazione dell'ipotesi di bilancio sono eseguite dagli amministratori, ordinari o straordinari, dell'ente locale, **con l'obbligo di riferire sullo stato di attuazione in un apposito capitolo della relazione sul rendiconto annuale**
3. **L'organo della revisione** riferisce trimestralmente al consiglio dell'ente ed all'organo regionale di controllo
4. **L'inosservanza delle prescrizioni** contenute nel decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 261, comma 3, comporta la **segnalazione dei fatti all'Autorità giudiziaria per l'accertamento delle ipotesi di reato**

Sanzioni in caso di dissesto

Responsabilità degli amministratori – art. 248 c. 5 d.lgs. n° 267/2000



- ❑ gli amministratori che hanno governato l'ente negli anni precedenti la dichiarazione di dissesto
- ❑ riconducibilità del dissesto ad azioni/omissioni
- ❑ accertato dolo o colpa grave

☞ per un decennio non possono ricoprire incarichi di:

- assessore
- revisore dei conti
- rappresentante in organismi partecipati

Gestione finanziaria post dissesto

QUADRO GESTIONE LIQUIDATORIA

GESTIONE LIQUIDATORIA

MASSA PASSIVA

MASSA ATTIVA

a)	Istante Presentate	0,00	a)	Valore del fondo cassa iniziale (a)	0,00
b)	Valore del debito richiesto	0,00			
c)	Valore del debito ammesso	0,00			
d)	Valore del debito escluso	0,00	b)	Entrate attività recupero entrate	0,00
e)	Valore del debito ammesso oggetto di liquidazione	0,00	c)	Contributi statali integrazione MA	0,00
f)	Valore del debito ammesso oggetto di accantonamento	0,00	d)	Anticipazione m/l termine integrazione MA	0,00
			e)	Altre entrate ad integrazione MA	0,00
				TOTALE GENERALE a+b+c+d+e	0,00

Gestione finanziaria post dissesto

Restituzione della gestione liquidatoria:

- risorse finanziarie residue
- accantonamenti per posizioni ammesse e proposte non accettate
- posizioni in contenzioso
- posizioni debitorie ammesse e non estinte
- eventuali residui attivi/passivi non estinti

previsione/variazione bilancio

Gestione ordinaria:

- proventi straordinari
- variazione di cassa
- risorse copertura debiti non estinti (50%)
- risorse aggiuntive
- previsione debiti in «S»
- risorse aggiuntive per iscrizione FS
- risorse aggiuntive per copertura posizioni
- reiscrizione delle posizioni

Consolidamento del Risanamento finanziario

□ Risanamento finanziario:

- ☞ equilibri di bilancio
 - ☞ indicatori di performance
 - ☞ parametri deficitarietà
 - ☞ rating finanziario
 - ☞ andamento dei residui
 - ☞ andamento fondo di cassa e ricorso anticipazione/utilizzo ex 195
 - ☞ andamento e composizione del risultato di amministrazione
 - ☞ valore e composizione del FCDE/FRS
 - ☞ valore e natura eventuali DFB riconosciuti
 - ☞



Ringraziamenti & Riferimenti



© Can Stock Photo - csp8236228

Fortunato Pitrola
Tel. 333 3708199
Ufficio: 0922 889224
Mail to: f.pitrola@gmail.com